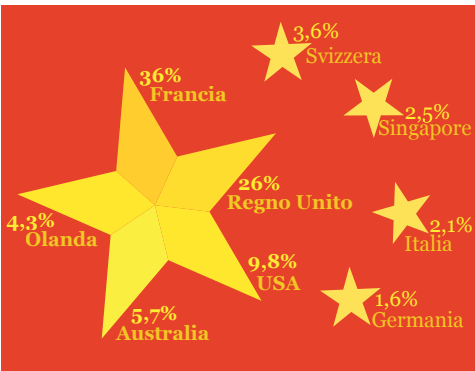


La stella del vino italiano



Quote di mercato dei principali Paesi esportatori di vino a Hong Kong. L'Italia è all'ottavo posto. Fonte: Hoing Kong Trade Statistics.

Anno 1 - n. 34 - lunedì 13/12/2010 - S. Lucia

TRE BICCHIERI
il quotidiano dei professionisti del vino
GAMBERO ROSSO

www.gualaclosures.com
www.savethewines.com



Dalla Vite alla Vite.

Guala Closures Group

Bianco & Rosso

Un certificato medico personale per attestare il grado di tollerabilità individuale al consumo di vino: è l'idea lanciata qualche giorno fa in Piemonte contro "l'ingiustificato il limite generalizzato fissato ora dalla legge in 0,5 grammi per litro nel controllo con l'etilometro". Dell'esigenza di avere parametri diversi si parla da tempo (la Fiv, la Federazione dei vignaioli indipendenti ha minacciato di "trascurare davanti ai giudici amministrativi del Tar e a quelli del tribunale civile il ministro dei Trasporti) tenendo conto dell'enorme calo di consumo di vino e di fatto della scarsa scientificità degli etilometri. A suffragio della tesi di un vino "ingiustificatamente e superficialmente messo sul banco degli imputati", la Coldiretti del Piemonte si è affidata al parere di medici che operano nei vari territori.

Mario Del Piano, direttore del reparto di gastroenterologia dell'Ospedale Maggiore di Novara sembra dar ragione ai nemici dell'etilometro: "Non è automatico che chi viene scoperto con un livello di 0,51 di tasso alcolemico nel sangue sia ubriaco. Anzi. Molti con quella concentrazione di alcol restano sobri sia perché abituati al consumo di vino sia perché lo sono la famiglia e la comunità a cui appartengono. Detto più scientificamente, l'organismo di queste persone riesce a produrre l'enzima che 'tratta' l'alcol con capacità doppia rispetto ad altri". Il medico novarese suggerisce di modificare i criteri di valutazione e di "creare, nelle Asl gruppi di esperti" per valutare la capacità di "resistenza" individuali al vino senza perdere controllo e lucidità.

IL GAMBERO IN ASIA HONG KONG

Successo per la presentazione dei Tre Bicchieri del Gambero nella capitale del più grande mercato enologico al mondo.

Oriente rosso (di vino)
Gran degustazione con 600 operatori



Paolo Cuccia, presidente del Gambero Rosso, presenta la serata Tre Bicchieri nell'esclusivo Dynasty Club di Hong Kong. Alla sua sinistra il console italiano, Alessandra Schiavo.

laVIGNETTA

Per gentile concessione di Movimento Turismo del Vino Friuli ideatore del concorso Spirito di Vino. (www.cantineaperte.info).

di Daniele Cernilli (da Hong Kong)

Non erano moltissime le aziende presenti con i loro vini premiati con i Tre Bicchieri del Gambero Rosso venerdì scorso ad Hong Kong. Solo 61 su 403, ma la cosa era dovuta anche al fatto che gli spazi messi a disposizione dall'esclusivo Dynasty Club, nei quali si è svolta la manifestazione, erano tanto belli quanto limi-

segue a pag. 2 >>>

IL NATALE DI NONSOLOVINO
La mozzarella dell'enologo*

Per rispetto a un grande territorio regalerei una mozzarella di bufala La Baronina da mezzo chilo. Dietro c'è un bel progetto e soprattutto una brava persona. Se devo regalare un vino ho pochi dubbi: Cheval Blanc. Cosa vorrei rice-

vere? Mi piacerebbe la pasta di Libera Terra - ottenuta dalle terre confiscate alla mafia - oltre alla bontà del prodotto ha un messaggio davvero speciale.

* Federico Curtaz enologo

laGIORNATA



Nuova Doc e nuova Igt

a pag. 2 • Doc Spoleto e Igt Terrazze dell'Imperiese al Ministero.

Il Nobile in pericolo

a pag. 2 • A trent'anni dalla nascita Montepulciano a rischio Ue.



Aste vini per due miliardi

a pag. 4 • Il 2010 è stato l'anno d'oro di Sotheby's. E nel 2011...



Vini low cost nei locali Usa

a pag. 4 • Tagli enologici nei ristoranti di New York e S. Francisco.



"Quando non c'è energia non c'è colore, non c'è forma, non c'è vita"

- Michelangelo Merisi detto il Caravaggio -

www.galaenergia.it



Direttore responsabile Daniele Cemilli
Direttore editoriale esecutivo Carlo Ottaviano
Redazione Giuseppe Corsentino 06 55112244
mail: newsletter@gamberorosso.it

Gambero Rosso Holding spa
Via Enrico Fermi 161 - 00146 Roma
Progetto grafico Ercativity (Enrico Redaelli) Milano

Una nuova Doc e una nuova Igt al Comitato Vini di giovedì

■ Una nuova Doc e una nuova Igt. Si chiude in bellezza il calendario lavori del Comitato Vini del Ministero Agricoltura che giovedì prossimo si occuperà del riconoscimento della Doc Spoleto e della Igt Terre dell'Imperiese. Per quest'ultima gli interessati (produttori e amministratori locali) sono tutti d'accordo. Lo stesso non si può dire per il Trebbiano spoletino, il cui iter verso la denominazione è cominciato nel lontano 2005 e ha visto sempre contrapposti i sindaci della zona. Naturalmente quelli esclusi dal perimetro del disciplinare come Bevagna, Giano dell'Umbria, Montefalco. "Se si allarga l'area, finisce come col Sagrantino": parola di Stefano Novelli, presidente del Consorzio.

Vino e olio fanno salire l'indice dei prezzi agricoli

■ A novembre l'indice Ismea dei prezzi all'origine dei prodotti agricoli (calcolato in base 2000=100) ha raggiunto quota 120,6, livello più elevato degli ultimi due anni, con un incremento del 2,9% su base mensile e dell'11,9% su base annua. Listini in recupero per gli oli di oliva (+5,2% la variazione congiunturale dell'indice, +1,8% il confronto su base tendenziale), trainati soprattutto dagli extravergini. Segnali positivi anche per il vino che guadagna il 4,5% sul mese precedente e il 12,4% su novembre del 2009, grazie, in particolare, alla rivalutazione dei bianchi da tavola.

Gambero a Hong Kong

Continua da pag. 1 >>>

tati. Una grande sala con ampie finestre su una delle più belle baie del mondo. E' stato importantissimo organizzare una tappa della manifestazione itinerante dei Tre Bicchieri proprio ad Hong Kong. Oggi è probabilmente la capitale mondiale del commercio di vino. Le maggiori aste di vini vengono realizzate qui. La detassazione sull'import di vino, unita al regime fiscale di favore per l'export verso la Cina, fa sì che la grande città sul Pacifico sia diventata di fatto il "golden gate" verso la Repubblica Popolare, una



sorta di porto franco aperto verso il mondo. Ed è stato importante che tutto sia andato bene, con un successo di pubblico insperato, in un posto dove manifestazioni del genere si tengono quasi tutti i giorni. La partecipazione di quasi 600 operatori del settore, fra trade e stampa, ha sancito un piccolo trionfo per i vini italiani di qualità e per le capacità organizzative del Gambero Rosso. Diversi i produttori presenti personalmente, da Guido Guardagli di Perticaia ai Barbi di Decugnano dei Barbi; da Angela Velenosi ad Anna Abbona; dalla giovane Mascheroni del Castello di Volpaia a Marina Cvetic Masciarelli, solo per citare i primi che vengono in mente.

VINITALY E SOL È GIÀ TUTTO ESAURITO

Vinitaly, Sol, Agrifood e Enolitech: le quattro manifestazioni della Fiera di Verona dedicate al vino, all'olio extravergine, al food di qualità e alle tecnologie vinicole e olearie, a più di quattro mesi di distanza dal loro avvio (7-11 aprile 2011) registrano il tutto esaurito. Segno inequivocabile dell'importanza di questi appuntamenti davvero "impendibili" per gli addetti ai lavori. Per dire solo al Vinitaly, l'anno scorso è stato record con 153 mila presenze.

RICORRENZE

MONTEPULCIANO

Nel 1980 la prima fascetta. Oggi tra Doc e Docg sono 10,5 milioni. E ora la battaglia per evitare che l'Europa sopprima la denominazione.

Trent'anni di nobiltà e l'incubo cancellazione

di Gianluca Atzeni

Trent'anni di nobiltà. Quanti ne sono passati da quando, nel 1980, il Consorzio del vino Nobile di Montepulciano fornì le 450mila fascette della prima annata Docg. Oggi le fascette sono 10,5 milioni, di cui 8 per il Nobile e 2,5 per il Rosso Doc. Nel comune poliziano, la ricorrenza sarà celebrata domani con un convegno che spazierà dalle antiche origini (già nel 1500 il cantiniere di papa Paolo III Farnese celebrava le qualità "da signori" di questo vino adatto alle tavole dei nobili), alle sfide di un mercato sempre più orientato ai giovani. Grazie a un primo semestre in crescita, l'anno in corso ha



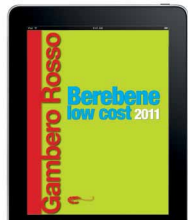
Federico Carletti, presidente del Consorzio. A sinistra, una cantina e una veduta di Montepulciano (Siena).

confermato le lusinghiere cifre del 2009, con oltre 60 milioni di fatturato e un 68% di quota estera. "Non ci sono più scorte invendute - dice il presidente del Consorzio, Federico Carletti - Bene soprattutto Rosso e Vin Santo anche se il prezzo del Nobile è in lieve calo". Il Consorzio, che conta 229 soci, di cui 70 imbottigliatori, con oltre mille addetti, punta a rafforzare le posizioni sui mercati internazionali: "Vogliamo consolidare i mercati Ue e Usa - dice il direttore Paolo Solini - siamo reduci da una missione in Cina, Vietnam, Giappone e stiamo pensando al Brasile". Sulla Docg lo spettro della cancellazione dall'albo delle denominazioni "per un errore nel regolamento 401/2010, che assimila la Docg Nobile al vitigno Montepulciano d'Abruzzo, facendola di fatto sparire", spiega Solini. Il ricorso alla Corte di giustizia europea è stato già presentato.

1957, I MORTI NELLA GUERRA DEL VINO

Un libro per ricordare la rivolta dei braccianti agricoli salentini che nel 1957 culminò con l'uccisione di tre viticoltori per mano della polizia in una giovanissima Italia repubblicana. Presentato oggi alla Cantina Due Palme di San Pietro Vernotico (Brindisi), "La guerra del vino" di Alfredo Polito e Valentina Pennetta (Manni Editori) si inserisce nel più ampio progetto di comunicazione "in Vino Veritas" che raccoglie fotografie d'epoca e documenti inediti per non dimenticare.

GAMBERO ROSSO



Berebene low cost 2011 su iPhone e iPad

2600 vini a prezzi giusti e quasi 600 vini con il miglior rapporto qualità prezzo

Disponibile su
App Store

www.gualaclosures.com

www.savethewines.com



3 0 0 0 0 0 0 0 0 0 1

Dalla Vite alla Vite.

**OLTRE 3 MILIARDI DI CHIUSURE A VITE
PER IL VINO VENDUTE NELL'ULTIMO ANNO.**

Dal 1954 Guala Closures Group soddisfa le esigenze delle più prestigiose case vinicole, in Italia e nel mondo, personalizzandone le chiusure con una gamma infinita di colori, forme, dimensioni e materiali. Attraverso le più avanzate tecnologie di serigrafia, stampa a caldo, litografia, offset e stampa a rilievo, il Gruppo è in grado di creare per i propri clienti un'identità di marca inconfondibile, elemento fondamentale di una politica di marketing di successo. Più di 2.000 managers, professionisti e tecnici uniti da un'unica passione: proteggere la qualità del vino attraverso una costante ricerca e innovazione che ha portato il Gruppo ad introdurre, per primi sul mercato, una chiusura a vite dotata di banda "Tamper Evident" contro la contraffazione del vino.

 *Guala Closures Group*

Pubblicità

Direttore commerciale Franco Dammicco
06 55112356 - mail: dammicco@gamberorosso.it
resp. Divisione Pubblicità Stefano Dini Ciacci
06 55112346 - mail: ciacci@gamberorosso.it
Concessionaria Poster Pubblicità
Via Angelo Bagnoni, 8 00153 Roma
tel. 06 68896911 mail: poster@poster-pr.it
Piera Allegretti 06 68896932 allegretti@poster-pr.it
Caterina Giordano 06 68896904 cgiordano@poster-pr.it

VINO CILENO ALLA PARTITA

Ospiti d'onore, stasera alla partita Manchester United - Arsenal (per la Premier League), i 33 minatori cileni rimasti intrappolati per settimane sotto terra. Li ha voluti portare la più grande cantina cilena, Concha Y Toros, che è il grande sponsor del Manchester. E così i minatori diventano anche testimonial del vino del loro Paese.

Aste 1/ L'anno d'oro di Sotheby's, due miliardi

■ Si è conclusa la stagione 2010 delle aste di vino di Sotheby's con "biling" totale di 2.3 miliardi di euro. Stagione di record assoluti, che ha visto il Lafite fare da padrone in tutte le sessioni di asta. "Il Lafite è il vino più richiesto, soprattutto dopo il boom dell'asta di ottobre ad Hong Kong (dove una bottiglia è stata venduta per 170mila euro: ndr)", ha dichiarato a Decanter Serena Sutcliffe, capo del dipartimento vino di Sotheby's.

Aste 2/ I vini di Cats e Jesus Christ a Hong Kong

■ I vini di Andrew Lloyd Webber, il famoso compositore di musical come Cats e Jesus Christ Superstar, vanno all'asta da Sotheby's ad Hong Kong a gennaio. Nel '97 una parte della cantina era già andata all'asta a Londra, sempre da Sotheby's, per 4milioni di euro. Per gennaio si prevede un incasso di almeno tre milioni di euro. Tra i 784 lotti un Cheval Blanc 1982, Petrus 2000 e casse di Domaine de la Romanee Conti La Tache.

Bordeaux, è guerra per la promozione

■ Lotta intestina nella regione del Bordeaux. Il CAVB, Comité d'Action des Vignerons de Bordeaux, ha citato in giudizio il CIVB, il Consiglio interprofessionale dei vini di Bordeaux, chiedendo la restituzione delle quote associative degli ultimi cinque anni. I vigneron sono, infatti, tenuti a versare alla CIVB una quota annuale di migliaia di euro; la CIVB in cambio dovrebbe promuovere i vini della zona. Promozione mai avvenuta secondo i produttori.

TAVOLE RISPARMIOSE NEW YORK E S.FRANCISCO

Per resistere alla crisi molti hanno rivisto (e ridotto) la lista. Wine Spectator ha preparato la mappa dei locali più "smart".

Vini low cost nei ristoranti Usa

di Martina Zanetti

Anche per i ristoranti americani, della Grande Mela o della West Coast, resistere a questi anni di crisi dal 2007 in poi, non è stata impresa semplice. In centinaia hanno dovuto chiudere i battenti (tra cui il New York's Cru, famosissimo per la sua scelta dei vini). Molti, però, hanno resistito e oggi Wine Spectator spiega - citando i maggiori casi di suc-

cesso - come hanno fatto, quali strategie hanno adottato. E fa tre esempi: Veritas (42 est 20th street, NY), dopo la chiusura ad gusto, riapre con una carta dei vini ampliata e prezzi meno proibitivi. Puntando su "Smart menu" al banco (da 18 a 39 euro) e una lista di vini al bicchiere. Micheal Mina (San Francisco) ha riaperto puntando su una clientela meno elitaria. Il ristorante ha abban-

donato la sua politica di "prezzo fisso" a favore di un menù alla carta più economico (25-35 euro). La lista dei vini è stata ridotta e offre 500 vini americani. Lotus of Siam (24 Fifth Ave, NY che ha preso il posto del New York's Cru), fratello del Lotus of Siam di Las Vegas, offre cucina thailandese e una selezione di Riesling a prezzi modici.



Un ristorante alla moda a Manhattan.



GALA S.p.A.,

nata a seguito della liberalizzazione del mercato elettrico attuata nel 1999, opera nel settore dell'energia ed ha per oggetto sociale:

- la commercializzazione dell'energia elettrica e del gas (quest'ultimo dal 2011)
- lo sviluppo di servizi per il risparmio energetico
- la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili

GALA è sinonimo di energia pulita: infatti è in grado di fornire ai propri clienti energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili ed assisterli per individuare gli interventi che possono effettivamente ridurre i consumi (i costi) energetici. Il settore enologico, anche al fine di competere con maggiore possibilità di successo sui mercati internazionali, vive con grandissima attenzione l'esigenza di orientare la produzione del vino in tutta la sua filiera verso processi altamente qualificati ed ecologici e di ridurre i costi. Una importante componente dei costi è rappresentata dal consumo di energia elettrica.

GALA, in occasione dell'evento "Tre bicchieri" della Guida dei Vini d'Italia 2011 del Gambero Rosso, ha messo a punto per le aziende che operano nel settore enologico una proposta molto interessante denominata "Winenergy D.O.C." che prevede la fornitura di energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili con tariffe particolarmente competitive, studiate sulla stagionalità dei consumi di energia che caratterizza questa tipologia di utenze.

Vi invitiamo ad inviare copia della Vostra bolletta energetica a **GALA** che Vi dirà quanto risparmiate con la tariffa "Winenergy D.O.C." messa a punto specificatamente per le aziende che operano nel settore viti-vinicolo, le quali potranno sottolineare nelle proprie iniziative promozionali che utilizzano nei processi per la produzione del vino esclusivamente energia pulita generata da fonti rinnovabili.

PER CONOSCERE MEGLIO GALA, VISITATE IL NOSTRO SITO

» www.galaenergia.it

ROSSO

1408
1469
1470
1471
1472



**CHIANTI DOCG 2009, CHIANTI CLASSICO DOCG 2008,
TOSCANA IGT 2005: UNA STORIA, GRANDI VINI.**

Una storia fatta di piccoli gesti quotidiani e straordinari, di passione, di progetti e di idee sempre nuove. Banca Monte dei Paschi di Siena è la prima nel mondo a presentare una linea di vini firmata dal suo sigillo e dal suo anno di fondazione: 1472.



**MONTE
DEI PASCHI
DI SIENA**
BANCA DAL 1472